



# COMUNE DI MONTAGNANA

Provincia di Padova

**ORIGINALE**

## Consiglio Comunale n.ro 10 del 27-05-2014

**Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE TASI E QUANTIFICAZIONE SPESA DEI SERVIZI INDIVISIBILI EROGATI DAL COMUNE.**

### Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventisette** del mese di **maggio** alle ore **19:40**, in **Montagnana** ed in una sala del Palazzo Civico, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria seduta Pubblica di prima convocazione. Sono intervenuti i Signori Consiglieri:

<b>BORGHESAN LOREDANA</b>	<b>Presente</b>	<b>ARZENTON CLAUDIO</b>	<b>Presente</b>
<b>MANTOAN MATTEO</b>	<b>Assente</b>	<b>BERTOLASO MICHELE</b>	<b>Presente</b>
<b>MANTOAN SABRINA</b>	<b>Presente</b>	<b>ARZENTON GIAN LUIGI</b>	<b>Presente</b>
<b>DRAGHI ANDREA</b>	<b>Presente</b>	<b>ZONATO DANIELE GIOVANNI</b>	<b>Presente</b>
<b>GOBBI FLAVIO</b>	<b>Presente</b>	<b>Uguccioni Alessandro</b>	<b>Presente</b>
<b>MORELLO FEDERICA</b>	<b>Presente</b>	<b>FAVERO MARCO</b>	<b>Presente</b>
<b>Pastorello Andrea</b>	<b>Presente</b>		

**Totale presenti 12**

**Totale assenti 1**

Assiste Il Segretario Generale SALTARIN LAURA.

Il Signor BORGHESAN LOREDANA nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e, riconosciuta la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento iscritto, fra gli altri, all'ordine del giorno e di cui in appresso.

Designati a scrutatori della votazione i Signori:

BERTOLASO MICHELE

ARZENTON GIAN LUIGI

ZONATO DANIELE GIOVANNI

**VISTA** la propria precedente deliberazione n. 9 in data 27/05/2014 ad oggetto “Approvazione Regolamento T.A.S.I.”;

**RICHIAMATI** in particolare il comma 639 e segg. dell’art. 1 della legge 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014) istitutiva del tributo;

**DATO ATTO** che la TASI è destinata alla copertura dei servizi indivisibili, le cui spese ricadono sul bilancio com.le;

**CONSIDERATO** che si rende pertanto necessario procedere alla quantificazione della spesa dei servizi indivisibili erogati dal Comune, come individuati dall’art. del Regolamento TASI, e determinare le tariffe per l’anno 2014;

**VISTA** la vigente normativa in materia, con particolare riferimento al comma 676 della Legge 147/2013 e l’art. 13, comma 15, del D.L. 6/12/2011, n. 201, convertito in L. 214/2011 e s.m.i.;

**VISTA** la Legge 147/2013 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** l’art. 42 del D.Lgs. 267/2000;

**VISTO** l’art. 8 del vigente Statuto Comunale;

### **DELIBERA**

1. Di quantificare la spesa dei servizi indivisibili a cui si intende assicurare parte della copertura del costo mediante l’introito della TASI indicati nell’art. 7 del Regolamento:

INDIVIDUAZIONE SERVIZIO	INDICAZIONE ANALITICA COSTO ISCRITTO IN BILANCIO
Amministrazione generale, gestione e controllo	3.000.000,00
Polizia locale	300.000,00
Viabilità e circolazione	150.000,00
Illuminazione pubblica	200.000,00
Territorio e ambiente	20.000,00
Protezione civile	3.000,00
Parchi e tutela del verde	70.000,00

2. Di stabilire, fatti salvi ulteriori provvedimenti derivanti da successive norme di legge, per l’anno 2014 la tariffa relativa al tributo per i servizi indivisibili (TASI) nella seguente misura:

tipologia di immobile	aliquota
Abitazione principale e pertinenze (esenti I.M.U.)	2,5 per mille
Abitazione principale e pertinenze (soggette I.M.U.)	2 per mille
Altri fabbricati e terreni edificabili	0,50 per mille
Fabbricati rurali strumentali	1 per mille

3. Di dare atto che le scadenze del tributo vengono fissate in n. 2 rate, precisamente entro il 16 giugno e il 16 dicembre;

4. Di dare altresì atto che, a termini di Regolamento, è fissata a carico dell’affittuario la percentuale del 30% del tributo;

5. Di trasmettere telematicamente la presente delibera al Ministero dell’Economia e Finanze per il tramite del portale nei modi e termini previsti dalla normativa vigente.

\*\*\*\*\*

**Il Sindaco:** con questa deliberazione si provvedere alla quantificazione della spesa dei servizi indivisibili, ammontante a complessivi € 3743.000,00, suddivisa per ciascun servizio, e a stabilire le aliquote della TASI vigenti per l’anno 2014:

- 2,5 per mille abitazione principale cat. A2 – A7 (già esenti I.M.U.)
- 2.00 per mille abitazione principale cat. A1 – A8 – A9 (soggette ad I.M.U.)

- 0.50 per mille atri fabbricati e terreni edificabili
- 1.00 per mille fabbricati rurali strumentali (esenti I.M.U.)

Di fatto è stato deciso di applicare queste aliquote per avere un introito effettivo pari alla minore entrata dell'anno in corso riferita al trasferimento dello Stato per l'esenzione I.M.U. delle abitazioni principali e degli altri immobili.

Vi sono difficoltà oggettive per l'applicazione di questo tributo:

- La quantificazione dell'imposta derivante dall'applicazione di dette aliquote, poiché gli uffici non hanno una banca dati dei cespiti imponibili, se non derivati dall'I.M.U.
- L'individuazione dei locatari degli immobili
- La scadenza dei pagamenti, prevista dalla legge di stabilità istituita del tributo, è fissato come l'I.M.U. il 16 giugno ed il 16 dicembre di ogni anno, la prima in acconto e la seconda a saldo.

Per quest'anno sembra ormai certo lo slittamento della rata di giugno che sembra verrà prorogata al 16 settembre o ottobre (ma lo deciderà il Consiglio dei Ministri a fine mese).

Terminata l'esposizione dell'argomento posto all'Ordine del Giorno, il Sindaco dichiara aperta la discussione.

**Cons. Pastorello:** come già anticipato si può dire con una certa approssimazione che la TASI sia l'IMU lì casa che esce dalla porta ed entra dalla finestra. Ha l'impressione ha la previsione per la copertura dei servizi indivisibili che con essa si andrà a coprire, sia un semplice pretesto formale. Auspica che nel futuro non si intenda dare sempre più copertura a questi servizi con l'IMU 1^ casa, perché facendo un piccolo conto parrebbe che il costo dei servizi indivisibili in ammontare previsionale sono di circa 3.800.000,00 euro, e 1.050.000,00 è circa il 30% che non è poco.

È comunque una tariffa che di diverso dall'IMU ha una strutturazione più complicata e di difficile applicazione. Osserva come a Montagnana concorra nella misura maggiore prevista. A parte le difficoltà nell'accertare, pagare e riscuotere, la determinazione dell'aliquota spetta all'amministrazione. La natura dell'IMU sotto altra forma viene svelata dall'indicazione che la previsione di introito TASI deve parametrizzarsi sul mancato introito IMU. La previsione di 1.050.000,00 euro è stata fatta in maniera certa, cioè meglio riscuotere in più che trovarsi nella condizione di riscuotere di meno. Per far tornare i conti si applicano delle aliquote alte rispetto alle rendite. Passa a leggere l'art. 8 del regolamento riguardante le detrazioni, a dimostrazione di come vi fosse prevista una certa possibilità discrezionale. Con l'aliquota TASI 1^ casa al 2,5% per tutti, ci rimetteranno coloro che in forza delle detrazioni, non pagava l'IMU, cioè i contribuenti con abitazioni modeste, risparmieranno invece i proprietari di case dal valore più alto.

Ritiene sorprendente come un'amministrazione comunale che si rifaceva ad uno schieramento politico che di esenzioni di ICI ed IMU sulla 1^ casa ne ha fatto un cavallo di battaglia decisivo per la vittoria delle elezioni politiche, ora si smentisca e non faccia alcun sforzo per rimodulare la TASI in modo da prevedere qualche detrazione seppur minima.

Per quanto riguarda il fatto che non esistano banche dati per calcolare il 5% non esistono neppure per calcolare il 3%, ritiene che si doveva usare lo stesso sistema per trovare compensazioni alle riduzioni, per cui trova questa giustificazione discutibile.

Interviene il **cons. Uguccione** per aggiungere a quanto già detto in merito al regolamento TASI, che ci si è posti anche la domanda perché approvarlo ora, dato che la TASI è ancora un po' in alto mare, ci potrebbero essere delle modifiche in corso d'opera, ritiene come fosse stato opportuno attendere.

Prende atto comunque dell'impegno del Sindaco che nel momento in cui vi sarà più chiarezza e stabilità, si farà una rimodulazione dal punto di vista di incidenza sul cittadino che tenga conto di quello che sono le condizioni economiche.

Interviene il **cons. Pastorello** per aggiungere un paio di cose, e cioè per le abitazioni principali si è applicata l'aliquota massima, mentre si è stati più bassi per i terreni edificabili. Per quanto riguarda la quesitone dei capannoni, chiede se si sia valutato quanto dovranno pagare i possessori di capannoni inutilizzati. Chiede precisazioni sulla dicitura "fabbricati rurali strumentali".

Si riallaccia poi a quanto già detto dal cons. Uguccioni, in merito all'urgenza di applicare la TASI, ritiene vi siano delle motivazioni pesanti che anche la maggioranza dovrebbe considerare.

Per cui chiede alla maggioranza di astenersi.

Risponde il **Sindaco**: il Regolamento è stato concepito proprio nella considerazione di apportare eventuali modifiche non appena se ne avrà la possibilità. Ribadisce come l'aliquota sia stata trasferita dal governo centrale agli enti locali.

Per ciò che riguarda la necessità di approvare la TASI ora piuttosto che fra due mesi, il motivo è che si tratta di un elemento indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Le nuove scadenze posticipate a settembre – ottobre saranno pubblicate sul sito dell'ente entro al fine di questa settimana.

\*\*\*\*\*

Esauriti gli interventi, viene messa ai voti la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

UDITA la discussione;

VISTO l'allegato parere favorevole espresso dal funzionario competente incaricato ex art. 49 – D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

RITENUTA la proposta meritevole di approvazione;

Con voti espressi per alzata di mano:

consiglieri presenti e votanti n. 12

voti contrari n. 4 (Uguccioni, Morello, Favero Pastorello)

voti favorevoli n. 8;

### **DELIBERA**

1. di approvare, come approva, la suestesa proposta di deliberazione nel suo testo integrale al quale si richiama per relationem.

\*\*\*\*\*

Quindi, su proposta del Presidente,

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

CONSIDERATA l'urgenza di dar corso agli adempimenti di competenza di questa Amministrazione;

Con voti espressi per alzata di mano:

consiglieri presenti e votanti n. 12

voti contrari n. 4 (Uguccioni, Morello, Favero Pastorello)

voti favorevoli n. 8;

## **DELIBERA**

1. di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco  
BORGHESAN LOREDANA

Il Segretario Generale  
SALTARIN LAURA

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art. 134, co.3°, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Nr. Registro di Pubbl. \_\_\_\_\_

Io sottoscritto messo comunale certifico che copia della presente delibera è stata affissa all'Albo Pretorio per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_.  
lì, \_\_\_\_\_

Il Messo

---

Certifico, su conforme dichiarazione del messo, che copia del presente verbale è stata pubblicata il giorno \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 gg. consecutivi.

Funzionario Resp 1^ Area  
MORELLO DANIELA

---

Questa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il :

\_\_\_\_\_

lì, \_\_\_\_\_

Funzionario Resp 1^ Area  
MORELLO DANIELA

---

La presente deliberazione è trasmessa per competenza ,  
al seguente ufficio: \_\_\_\_\_  
e per conoscenza: \_\_\_\_\_

lì, \_\_\_\_\_

Funzionario Resp 1^ Area  
MORELLO DANIELA